



GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO

Ferrara, 7 settembre 2020

PG 91939/20

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza sulle condizioni della pista ciclabile est che collega Ferrara a Francolino.

Premesso

- Che uno degli interventi di potenziamento della rete ciclabile realizzato nella passata legislatura (che ha consentito di passare dagli 87,5 km del 2007 ai 183 km di ciclabili nel 2019) è stato quello che ha collegato via Pomposa con via Calzolari;
- Che questo intervento, quasi totalmente realizzato con una ciclabile in sede propria, ha consentito di collegare con la città le frazioni di Francolino e Malborghetto, e di permettere, ad esempio, il collegamento con le tante sedi scolastiche ubicate sul percorso.

Considerato

- Che da mesi la situazione di degrado e scarsa manutenzione della pista ciclabile viene segnalata ripetutamente al Comune di Ferrara da parte dei cittadini delle due frazioni e dai fruitori della pista ciclabile;
- che già il 3 luglio con l'interpellanza pg 66738/20 il sottoscritto segnalava, tra le altre, lo stato di ammaloramento dei due pontini di legno sul Canal Bianco e sulla Fossa, che presentano dei cedimenti della pavimentazione, tra cui è addirittura possibile vedere l'acqua, e l'unico intervento che è stato fatto è di mettere dei cartelli di pericolo, senza però risolvere la problematica;
- che a questa interpellanza il vicesindaco Nicola Lodi rispondeva il 4 agosto sostenendo che l'intervento di riparazione sarebbe avvenuto il prima possibile;
- che ad oggi, sabato 5 settembre, non solo l'intervento di riparazione e di messa in sicurezza non è stato ancora realizzato, ma anzi la situazione dei due pontini è addirittura peggiorata, mettendo seriamente a rischio la transitabilità degli stessi;
- che nei prossimi giorni inizieranno le scuole e che la ciclabile è una delle infrastrutture maggiormente utilizzate dagli alunni e dalle famiglie per raggiungere i plessi scolastici.

Si chiede, quindi, al Sindaco e all'Assessore competente

- se non si ritenga di intervenire, anche con un intervento di somma urgenza, per mettere in sicurezza i due pontini e rendere quindi pienamente fruibile la pista ciclabile;
- quali siano le tempistiche, le modalità, i costi e la ditta vincitrice della procedura negoziata per la manutenzione dei ponti, alla quale il vicesindaco fa riferimento nella sua risposta del 4 agosto scorso;
- quale significato il vicesindaco dia alle parole “comunque il prima possibile”, visto che sono passati due mesi dalla prima interpellanza e un mese dalla sua risposta e che la situazione non solo non è stata risolta ma anzi è ulteriormente peggiorata.

Si richiede risposta scritta

Il consigliere
Davide Bertolasi